
Pakistan: Iacomini (Unicef Italia), “morti almeno 500 bambini, governi intervengano contro la crisi climatica”

“Il disastro cui stiamo assistendo in Pakistan nelle ultime ore è la dimostrazione plastica di come il clima oggi possa più che in altre epoche uccidere e mettere a repentaglio milioni di vite umane”. Lo dichiara oggi Andrea Iacomini, portavoce dell’Unicef Italia. “Il bilancio delle vittime e degli sfollati nel Paese cresce di ora in ora – prosegue –, sono milioni le persone colpite ed è terribile osservare come il numero dei bambini e delle bambine uccisi a causa delle inondazioni sia oramai vicino alle 500 unità, per non parlare di quelli a rischio di malattie come il colera legate alla non potabilità dell’acqua”. “Ciò che accade in Pakistan, seppur lontano da noi, ci riguarda tutti da molto vicino e richiede la stessa generosità e attenzione che abbiamo riservato negli ultimi mesi alle guerre a pochi chilometri da casa nostra – afferma –. Non possiamo far finta di nulla, il tema degli ‘sfollati climatici’ per citare un esempio, va inserito nelle agende dei governi di tutto il pianeta, Italia compresa, perché senza interventi urgenti esploderà come la grande questione dei prossimi decenni. Il clima non risparmierà nessuno”.

Patrizia Caiffa